

TV 027

# Villa Malombra, Galanti, Iveagh, Cipriani

Comune: Asolo  
Via Canova, 298

Irvv 00004047 Ctr 083 SE



Già individuato dal Mazzotti nel suo catalogo, senza informazioni di carattere storico, l'edificio è citato dal Fabris (1991) come «il cinquecentesco Palazzo Galanti, Hotel Cipriani», che gode, col suo giardino, di una magnifica posizione panoramica.

Nel 1962 fu comperato dal titolare della famosa birra Guinness, e trasformata in "Locanda Belvedere"; successivamente «venne affidata al famoso Giuseppe Cipriani che seppe conferirgli il livello e la rinomanza internazionale di prestigiosa e raffinata residenza alberghiera» (Bellieni, 1987).

Alla terrazza-giardino, con vista sulla campagna asolana e sulla villa degli Armeni, si accede direttamente dalla strada mediante un grande portale in pietra ad arco, chiuso da cancello. Il complesso comprende, oltre al corpo padronale, due bassi edifici, ai limiti del piccolo giardino, prospicienti la strada ed un corpo ad un piano, vetrato, adibito a sala ristorazione. L'edificio è alto tre piani ma comprende anche un mezzanino tra il piano terra ed il primo. La facciata sul giardino, asimmetrica e tripartita, ha il settore centrale caratterizzato, al piano terra, da un portico a due grandi arcate centinate su semipilastri e colonna centrale in pietra; al primo piano da una quadrifora con archi a tutto sesto, leggermente disassata rispetto alle aperture sottostanti, completata da un balcone a profilo curvilineo, bipartito simmetrico, con lo sbalzo modanato e le cinque mensole in pietra, il parapetto in ferro. Le altre aperture del mezzanino e primo piano sono centinate, incassate in un riquadro, con davanzali in pietra, a profilo modanato. La copertura a padiglione non presenta un cornicione di gronda ma il tetto sporgente su travetti in legno. Il fronte nord sulla strada è caratterizzato da una trifora ad arco con balcone in pietra.